



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"
Il Presidente

16/2/17
AV-SINT
S. M. R. N. V. L. O.
S.S.

Prot.n. 32/GC-DPR/006
del 15/02/2017

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
REGIONALE DELLA CAMPANIA

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0002771/1 Data: 16/02/2017 09:46
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 175/4/X 17.02.17

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Definizione rapporti pendenti tra EAV e fallimento EAVBUS.

Il sottoscritto Consigliere regionale Carmine DE PASCALE, ai sensi dell'articolo 123, comma 5, del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta il seguente ordine del giorno sulla materia in oggetto.

PREMESSO:

- Che l'EAV nasce come strumento per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge speciale per il "Risorgimento economico" di Napoli del 1904, l'EAV si concentrò inizialmente, in linea con la sua missione statutaria, sulla costruzione di centrali idroelettriche. A partire dal primo dopoguerra l'Ente cominciò a diversificare il suo campo d'azione;
- Che fin dalla fine degli anni Trenta l'EAV considerò i trasporti come un settore assolutamente strategico. Gestì infatti, nel corso di quel decennio, l'azienda tranviaria del Comune di Napoli; acquisì e risistemò, in un periodo di forte impulso delle ferrovie complementari, la Ferrovia Cumana; costruì nell'immediato dopoguerra, attraverso la SEPSA di cui era proprietario dell'intero pacchetto azionario, la Ferrovia Circumflegrea. E in anni più recenti si pose all'avanguardia per studi sulla mobilità provinciale e regionale quali la Metropolitana collinare, oggi in avanzata fase di attuazione, l'Aeroporto internazionale di Grazzanise, destinato a diventare il principale scalo aeroportuale della regione, nonché l'idrovia Volturno-Regi Lagni;
- Che nel 2008, con un'operazione di scissione societaria, venne costituita la EAV BUS Srl, finalizzata ad una gestione unica degli autoservizi prima in capo ad altre società. Tale operazione, tuttavia, culminò con il suo fallimento nel novembre 2012.

15/2/17
S. M. R. N. V. L. O.

M. Tancredi



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"

- Che oggi l'Ente, riconvertito, svolge il delicato ruolo di holding regionale dei trasporti pubblici su ferro (è proprietario di MetroCampania Nord-Est, Circumvesuviana e SEPSA), e costituisce un vero e proprio strumento operativo dell'Assessorato Regionale ai Trasporti della Campania.

CONSIDERATO:

- Che confermata la sentenza di fallimento per Eavbus, il Tribunale Fallimentare di Napoli ha incaricato un curatore fallimentare di risolvere le insolvenze della ex società;
- Che l'Eav non ha mai messo in discussione il diritto dei lavoratori al TFR. Questo è stato dimostrato attraverso, in questi mesi, il pagamento del TFR a tutti i dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro al 31.12.2016.
- Che l'EAV é pronta a sedersi al tavolo delle trattative con il curatore fallimentare designato dal Tribunale Fallimentare di Napoli. La società ha infatti espresso la volontà di definire tutti i rapporti pendenti tra EAV e fallimento EAVBUS con una transazione omnicomprensiva di tutte le pendenze esistenti oggetto di contenzioso, compreso la questione del TFR.
- Che l'Eav ha inoltrato richiesta di incontro agli organi della procedura fallimentare ed è in attesa di convocazione;

RITENUTO DOVEROSO:

- Che i lavoratori hanno dei diritti e che questi vanno riconosciuti rispettati e tutelati;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO,

l'Assemblea regionale impegna la Giunta regionale a fare i dovuti passi presso gli organi competenti giudiziari e amministrativi, affinché si giunga in tempi brevi alla risoluzione della questione sopraccitata e di tutte le questioni giudiziarie pendenti tra EAV e fallimento EAV BUS.

Carminè De Pascale
De Pascale